



ISTITUTO COMPRENSIVO MONTE ROSELLO BASSO

P.zza Sacro Cuore n. 16 – 07100 SASSARI

Tel. 079/241380 – 2590051 fax 079/2590213

e-mail ssic850002@istruzione.it

pec ssic850002@pec.istruzione.it

C.F.92128490908

VERBALE N°2

CONSIGLIO D'ISTITUTO

24.11.2015

Il giorno **24 del mese di Novembre dell'anno 2015**, alle ore 17,00, nei locali della Scuola Primaria di P.zza Sacro Cuore n.16 – Biblioteca, si è riunito, regolarmente convocato il Consiglio d'Istituto per discutere il seguente O.d.G.:

1.	Insediamiento nuovo Consiglio d'Istituto
2.	Elezione Presidente e Segretario
3.	Approvazione reti scuole
4.	Approvazione Progetti
5.	Varie ed eventuali

Componenti

Vittorio Sanna	Dirigente Scolastico		presente
Peppino Loriga	Presidente	1B	presente
Sabina Sechi	Segretaria	Media 4	
Laura Cannas Aghedu	Componente docenti	P.zza Sacro Cuore	assente
G. Antonio Carta	Componente docenti	Media 4	
Maria Rosa Deffenu	Componente docenti	V. Berlinguer	assente
Casu Paola	Componente docenti	V. Berlinguer	assente
Sabrina Giacoboni	Componente docenti	P.zza Sacro Cuore	
Mariella Schintu	Componente docenti	P.zza Sacro Cuore	
Dino Trebini	Componente docenti	Media 4	
Maria Cristina Ballerini	Componente genitori	1E Media 4	
Giovanni Cossu	Componente genitori	Infanzia v. Tintoretto	assente
Marcello Cubeddu	Componente genitori	2B Media 4	assente
Claudia Magnasco	Componente genitori	1D Media 4	
Rita Sanna	Componente genitori	2A Castellaccio	
Antonella Serra	Componente genitori	1C Media 4	
Marcello Tidore	Componente genitori	3C Sacro Cuore	
Anna Maria Fiori	Componente ATA	V. Tintoretto	
Anna Cherchi	Componente ATA	P.zza Sacro Cuore	

Punto 1 all'O. d. G.: Insediamento nuovo Consiglio d'Istituto.

Il Dirigente Scolastico, constatato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta; aggiunge che la stessa, pur essendo la prima del neo-consiglio, risulta essere la seconda dell'anno scolastico; il verbale è, pertanto, da siglare come n.2.

Procede all'insediamento del nuovo C.d.I. e, dopo breve presentazione dei partecipanti, presenta la situazione particolare che il mondo della scuola sta affrontando a partire da quest'anno scolastico in seguito ai molti cambiamenti e novità tuttora in corso o previste nell'immediato futuro; situazione che rende il momento estremamente interessante e positivo ma anche fortemente ansiogeno e problematico da affrontare nella sua complessità, soprattutto per la nostra istituzione scolastica. La nostra scuola, infatti, affronta il nuovo percorso tracciato dalla Legge 107/2015 mentre rinnova dirigenza e consiglio ed in una condizione logistica molto critica; però, costruttivamente e fin da subito, sta lavorando intensamente in una dimensione di ampia condivisione collaborativa. La *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione* – aggiunge il DS - offre grandi possibilità sia sul piano didattico - con la declinazione di percorsi incentrati sulla verticalizzazione del curricolo e sulla puntualizzazione e personalizzazione delle competenze degli alunni - sul piano organizzativo e gestionale con il Piano di Digitalizzazione della PA. Ovviamente la nuova prospettiva, calata nei singoli contesti, vivrà inevitabilmente un diverso grado di realizzazione a seconda delle risorse esistenti, delle opportunità, dell'assenza di vincoli oggettivi. La nostra presenta sicuramente molti vincoli ma viene affrontata con spirito proattivo e costruttività. La nuova prospettiva è, in ogni caso, quella del lavoro in rete (L. 107, co. 70), di apertura al territorio per il suo coinvolgimento dentro un processo di continuità orizzontale e, con l'utenza, di attuazione della corresponsabilità educativa. Su questo fondamentale aspetto della vita scolastica, il DS dichiara che si è già fatto un passo importante sia verso la quasi istituzionalizzazione di una rete con l'IC s. Donato e l'IC Li Punti per l'attivazione (al momento richiesta di finanziamenti) di molti progetti di sistema, sia verso la costruzione di una comunità collaborativa ed educante con l'istituzione della Consulta dei Genitori che il DS considera elemento strategico di integrazione, collaborazione, confronto e sviluppo nonché possibile partner nel processo di autovalutazione del servizio scolastico e del suo miglioramento.

punto 2 all'O. d. G.: Nomina del Segretario, del Presidente e del Vicepresidente.

Dopo l'introduzione del Dirigente si procede dunque come indicato, al nomina del Segretario.

Si propone per la riconferma dell'incarico la segretaria uscente prof.ssa **Sabina Sechi** che viene votata all'unanimità dal Consiglio.

Si procede con la nomina del Presidente e del Vice Presidente.

Viene proposto per la riconferma il Presidente uscente, sig. **Peppino Loriga** che viene votato all'unanimità dal Consiglio.

Per la carica di Vice Presidente si propone la sig.ra **Maria Cristina Ballerini** che viene, anch'essa, votata all'unanimità dal Consiglio.

Gli organismi del Consiglio sono in carica ed il sig. Peppino Loriga assume, pertanto, la presidenza della seduta

Il **DS** chiede che venga inserita nell'odg, la delibera di adozione del POF annuale. Il Consiglio approva all'unanimità.

Punto 3 all'O. d. G.: Approvazione reti di scuole

Il Presidente introduce e cede la parola al Dirigente.

Il DS ritiene che il discorso delle reti sia strategico e che, per questo, sia doveroso spiegare il piano che s'intende perseguire. Quindi focalizza l'attenzione dei presenti sul compito affrontato oggi dall'istituzione scolastica; ovvero la necessità di disegnare il tracciato che dovrà percorrere nei prossimi tre anni a partire dalla corretta analisi della situazione presente, in tutti i suoi aspetti, seguita dalla visione chiara di una prospettiva futura. Prospettiva da perseguire attraverso una strategia di apertura e collaborazione, nonché di valorizzazione delle risorse, di coinvolgimento collaborativo dell'utenza, di comunicazione, condivisione e progettazione in rete con il territorio. Il POF che si va ad adottare, quindi, rappresenta il segmento annuale di una visione che si sta progressivamente definendo, con la collaborazione di tutti, in una situazione – sottolinea il DS – davvero complessa. In base a quanto scritto e pubblicato nel RAV 2014-15, vero punto d'avvio e linea d'indirizzo per l'intera comunità (che invita i presenti a leggere), la nostra istituzione presenta notevoli vincoli e criticità ma anche potenzialità e possibilità di sviluppo. In base ad esse sono state individuate alcune priorità d'intervento (curricolo verticale, esiti disciplinari, esiti INVALSI, educazione alla cittadinanza), quindi i molti processi che, per ognuna di esse s'intende attivare e le varie azioni che si vuole mettere in campo. I vincoli a cui deve far fronte, cercando di ottimizzare al massimo le risorse e di razionalizzare l'intervento in una dimensione di apertura, ascolto e confronto, sono rappresentati dalla gravissima problematicità creata dall'assenza di spazi in ogni plesso di pertinenza. Se l'IC appare ben strutturato nell'organizzazione interna dell'utenza tra i tre ordini di scuola, ciò, dice il DS, non si può certo dire per lo stato degli edifici e per la disponibilità di spazi per la didattica che ne risulta negativamente condizionata. La situazione più critica è nelle scuole intorno alla Piazza Sacro Cuore. La primaria, con la palestra in ristrutturazione, gli spazi esterni in completo e pluriennale degrado ed abbandono, gli interni senza manutenzione, con servizi inadeguati e senza un solo ambiente per la personalizzazione e l'attività laboratoriale (a parte la biblioteca). La scuola dell'infanzia e tutta la secondaria (piazza e via Pavese) in uno stato di grave abbandono e, anche se in sicurezza, con rilevanti problemi negli infissi e negli impianti e senza manutenzione alcuna; inoltre con tutti gli spazi esterni abbandonati ed impraticabili; così come interdetti ed impraticabili sono tutti gli accessi della scuola secondaria della piazza. Dovunque numerosi ambienti stracolmi di materiale di scarico o semplici scorie della didattica accumulati nel tempo, pieni di polvere; addirittura è l'intera ex palazzina uffici di Via Pavese a trovarsi in questo stato. Al riguardo, pare che l'amministrazione abbia finalmente deciso di investire nel recupero anche tramite il progetto *Iscol@* della RAS o con fondi propri; è, infatti, imminente l'avvio di un cantiere per la manutenzione ordinaria che inizierà dalla scuola media e quello del recupero della palazzina. Per il DS, tuttavia, niente potrà essere realizzato senza prima operare lo smaltimento di tutte le scorie. Degrado e scorie che si nota, anche se in misura minore, nella scuola di Via Baldedda con tutti gli amplissimi spazi esterni completamente interdetti per ragioni di sicurezza e, persino nella scuola di Via Berlinguer, di recente costruzione ma che aspetta da tempo la riapertura del secondo cancello, fondamentale come via di fuga nelle emergenze, il lavoro sugli impianti, sull'impermeabilizzazione del tetto, nonché la messa in sicurezza del cortile e del colonnato interno in cemento. Ricorda che la scuola, per assenza di fondi, è impossibilitata a realizzare in autonomia lo smaltimento dei rifiuti e, stanti le ristrettezze logistiche attuali, si trova in difficoltà persino nel ricollocare arredi aggiuntivi recuperabili nei vari ambienti interdetti. Lo smaltimento, fra l'altro, richiederà una squadra di operai e vari giorni di lavoro. L'amministrazione comunale, dal canto suo, sembra abbia incontrato sempre grandi difficoltà a farlo. Quest'impasse, causa dell'attuale degrado, è, per il DS, il vero problema che si sta cercando di affrontare in una logica di piano. Informa che ha presentato al Comune la sua *"Idea progettuale di*

riqualificazione dell'intera zona didattica di Piazza Sacro Cuore" che, pubblicata nel sito, rappresenta la base del Piano Triennale, sulla quale è stata coerentemente declinata l'intera progettazione. La illustra brevemente invitando il Consiglio a leggerla anche se, in ogni caso, come parte integrante dell'intero Piano, sarà sottoposta alla sua attenzione nei tempi prescritti.

L'offerta formativa che si sta disegnando tiene, pertanto, conto di tutto questo e vuole rispondere alle esigenze del contesto in modo costruttivo e coerente, tenendo ben presente i punti di forza rappresentati, secondo il DS, innanzitutto dalle risorse professionali. Ad esse, per avviare un processo di empowerment, s'intende offrire ampia formazione negli aspetti focali dell'intervento (curriculum verticale, certificazione delle competenze, disabilità e inclusione, innovazione metodologico-didattica, educazione alla cittadinanza per la prevenzione e contrasto del disagio e della dispersione, innovazione digitale). Altro punto di forza sono i genitori, necessari partner del progetto educativo, ai quali si vuole offrire una prospettiva comunitaria di confronto e collaborazione, strutturata e istituzionalizzata tramite la proposta della Consulta; ma anche la gestione condivisa della disabilità con la pratica dei GLHO e, in generale, dell'ascolto e dell'informazione - comunicazione. Infine il DS ribadisce il tema delle grandi possibilità offerte in questa fase dalle proposte di progetto, e sottolinea che l'efficacia della progettazione con scadenza triennale è strettamente connessa alla capacità dell'istituzione di costruire reti con l'esterno in considerazione di tutte le potenzialità del territorio. La rete di scuole oltre alla valenza legata alla collaborazione ed all'arricchimento che deriva dal confronto di esperienze, è valore aggiunto per l'approvazione dei progetti e significa per l'Istituzione maggiore capacità finanziaria: più la rete è articolata e motivata negli intenti, maggiori risultano, infatti, le opportunità di promozione progettuale.

La nostra Istituzione, al momento, continua una collaborazione con l'IC Monte Rosello Alto ed ha, contestualmente, intrapreso un percorso di intesa prospettica di rete con l'IC San Donato e con l'IC Li Punti, quindi con l'IC Porto Torres 2 e, per alcune tematiche, con l'IC Latte Dolce-Agro. Infine con il Liceo Classico e Coreutico "D.A. Azuni", il Conservatorio di Musica "L. Canepa" ed altre scuole. Inoltre si collabora progettualmente con l'ANPE, con la COSPES, con l'AIMC, con TaLaMaCà, ed altri Enti ed associazioni predisponendo un'intensa attività di studio e analisi progettuale che tocca tutte le priorità previste ed i processi considerati.

Il DS propone al Consiglio l'approvazione generale della partecipazione a queste reti.

Il Consiglio d'Istituto approva l'iniziativa all'unanimità e delibera l'adesione a reti di scuole DEL. n. 1/2/2 (progressivo)

Punto 4 all'O. d. G.: Approvazione Progetti

Il Presidente legge il punto e invita il Dirigente scolastico ad esporre i progetti per il miglioramento dell'Offerta Formativa. Il Dirigente presenta ed illustra i vari progetti:

a. PON-FESR Azione 10.8.1.A3 "Ambienti Multimediali".

La nostra scuola, mirando contestualmente a cercare di affrontare e risolvere le problematiche presenti nelle connessioni web e nelle dotazioni tecnologiche, sta dando fondamentale risalto all'introduzione nella didattica del linguaggio multimediale sia per le potenzialità che offre nell'innovazione delle metodologie di insegnamento/apprendimento, sia per le competenze informatiche che potrebbero essere utilizzate al di fuori

della scuola, nella società e nel mondo del lavoro. Infatti, si è sempre più convinti che le TIC, le LIM, la prassi del Byod, per tutte le possibilità che offrono (formazione a distanza, innovazione delle metodologie di insegnamento-apprendimento, possibilità di interazione, simulazione di esperimenti, classe virtuale, archiviazione in cloud, interdisciplinarietà, percorsi diversificati e personalizzati, autocorrezione, autovalutazione, ecc.), siano ausilio didattico indispensabile. Inoltre si ritiene che le metodologie informatiche favoriscano la trasversalità del sapere, concorrano a sviluppare nuove forme di didattica rinnovando le dinamiche di insegnamento-apprendimento. I sussidi sono un aiuto che affianca e va a sostituire il libro, contribuendo a creare una cultura più dinamica ed adatta a tutti gli stili cognitivi. La didattica multimediale consente l'utilizzo, durante tutte le lezioni, di supporti tecnologici adatti alle diverse necessità e incentiva il fare operativo.

L'azione prevista nel progetto PON in discorso riguarda nello specifico la creazione di:

- Aule "Aumentate" dalla tecnologia: il progetto strutturato prevede l'acquisto di 5/6 LIM necessarie per altrettante classi
- Postazioni informatiche per l'accesso dell'utenza e del personale (o delle segreterie) ai dati e ai servizi digitali della scuola: uno Smart TV e PC only one da sistemare all'ingresso della sede centrale (scuola primaria di P. Sacro Cuore).

Il contributo richiesto nel progetto dovrebbe aggirarsi intorno agli € 20.000 complessivi.

La nostra istituzione scolastica, per quanto concerne la scelta delle soluzioni tecnologiche più appropriate, nonché affrontare velocemente la nuova procedura on line, è stata coadiuvata gratuitamente nel progetto da una società di consulenza esterna. La Legge 107, infatti, prevede che la scuola possa rivolgersi a personale esperto facente capo ad enti privati o consulenti accreditati (L. 107, art. 181, g, 1.2) in modo da incentivare anche le professionalità presenti sul mercato; aspetto, questo, che il Dirigente Scolastico ritiene necessario, specie in un momento di crisi economica.

Il Consiglio d'Istituto approva l'iniziativa all'unanimità e delibera l'adesione al Progetto "PON-FESR Azione 10.8.1.A3 Ambienti Multimediali " DEL. n. 2/2/3

b. Certificazione delle competenze: Progetto "La comunità che apprende 3"

Scuola Polo Istituto Comprensivo San Donato in rete con Istituto Comprensivo Monte Rosello Basso, Istituto Comprensivo Li Pinti, Istituto Comprensivo Porto Torres 2. In attuazione del DM 435/2015 art. 1 comma 2, lettera b.

Il progetto conclude un percorso che il MIUR ha attuato per dare più forza e sostanza alle *Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione D. M. 254 del 116 novembre 2012*.

La prima fase del progetto, in una rete con capofila l'IC Monte Rosello Alto, relativa alla puntualizzazione delle competenze - si è già conclusa. La seconda fase, sempre con la stessa rete, comincia ora e riguarda la predisposizione del curricolo verticale, che consente di progettare il piano organizzativo delle attività educativo-didattiche finalizzate al conseguimento delle competenze fondamentali secondo gli schemi più adeguati.

La terza ed ultima fase, con la nuova rete (Polo IC San Donato) riguarderà la possibilità di coniugare la valutazione dei tre aspetti della competenza (intersoggettiva, oggettiva, e soggettiva) al fine di fornire strumenti operativi validi per la redazione delle rubriche valutative delle competenze.

Il Consiglio d'Istituto approva l'iniziativa all'unanimità e delibera l'adesione al progetto in rete "La comunità che apprende 3. Certificazione delle competenze", Scuola polo Istituto Comprensivo San Donato in rete DEL. n. 3/2/4

c. Inclusione alunni con disabilità, Progetto "Formare per includere: ICF e Didattica metacognitiva"

Scuola Polo IC San Donato in rete, con IC Li Punti, IC Porto Torres 2, in attuazione del DM 435/2015 art. 1 comma 2, lettera b.

Il progetto prevede azioni di formazione sulla classificazione ICF e sulla didattica metacognitiva, metodo Feuerstein a cura del centro COSPES, e azioni operative per gruppi ridotti di alunni a cura di TaMaLaCà, società Spin Off del DADU- Dipartimento di Architettura, Urbanistica e Design dell'Università di Sassari ; intervento che prevede attività artistiche di studio e razionalizzazione degli spazi interni ed esterni, da vivere nell'ambito dell'implementazione delle competenze di educazione alla cittadinanza.

Il Consiglio d'Istituto approva l'iniziativa all'unanimità l'azione e delibera l'adesione al progetto in rete "Formare per includere: ICF e Didattica metacognitiva", Scuola polo Istituto Comprensivo San Donato in rete. DEL. n. 4/2/5

d. "Attività di sostegno al PDM (Piano di Miglioramento)".

Fondi messi a disposizione dal MIUR ed accessibili tramite progetti in rete, per sostenere la realizzazione del Piano di Miglioramento tramite formazione ai docenti sulle metodologie adeguate per affrontare le priorità definite nel RAV .

Scuola Polo IC San Donato in rete con IC Li Punti, IC Porto Torres 2, sempre in attuazione del DM 435/2015 art. 1 comma 2, lettera b. Il progetto è stato già approvato con finanziamento di € 8.000.

Il Consiglio d'Istituto approva l'iniziativa all'unanimità. Delibera a ratifica l'adesione al progetto in rete: "Sostegno al PDM", Scuola polo Istituto Comprensivo San Donato in rete. DEL. n. 5/2/6

e. "Piano Nazionale per il potenziamento dell'orientamento e contrasto alla dispersione scolastica".

Scuola Polo IC San Donato in rete con IC Li Punti, IC Porto Torres 2, TaMaLaCà. Sempre in attuazione del DM 435/2015 art. 1 comma 2, lettera b.

Il Consiglio d'Istituto approva l'iniziativa all'unanimità. Delibera l'adesione al progetto in rete "Piano Nazionale per il potenziamento dell'orientamento e contrasto alla dispersione scolastica", Scuola Polo Istituto Comprensivo San Donato in rete. DEL. n. 6/2/7

f. "Promozione della cultura musicale nella scuola",

Progetto DD 1137/2015. Scuola Polo Liceo Azuni, Conservatorio statale di Musica "L. Canepa" ed altre 10 scuole della città, tra Istituti Comprensivi, Circoli Didattici e Scuole Medie

Il Consiglio d'Istituto approva l'iniziativa all'unanimità. Delibera l'adesione al progetto in rete "Promozione della cultura musicale nella scuola", Progetto DD 1137/2015. Scuola Polo Liceo Azuni. DEL. n. 7/2/8

g. "Piano di azioni e iniziative per la prevenzione dei fenomeni di cyber-bullismo"

Rete con scuola Polo IC Monte Rosello Basso e con IC San Donato, IC Li Punti, IC Porto Torres 2, associazioni del territorio. Sempre in attuazione del DM 435/2015 art. 1 comma 2, lettera b.

Il Consiglio d'Istituto approva l'iniziativa all'unanimità e delibera l'adesione al progetto in rete "Piano di azioni e iniziative per la prevenzione dei fenomeni di cyber-bullismo, Scuola Polo Istituto Comprensivo Monte Rosello Basso DEL. n. 8/2/9

h. Progetto "#La mia scuola accogliente". Bando per la valorizzazione e recupero di ambienti scolastici e realizzazione di scuole accoglienti.

Progetto individuale in collaborazione con TaMaLaCà ed altre associazioni territoriali. Mira a valorizzare gli spazi interni ed esterni della palestra della primaria di P.zza Sacro Cuore creando la possibilità di un utilizzo flessibile in attività sportive ma anche laboratoriali di vario tipo (linguistico, informatico, artistico, ambientale, teatrale, musicale) in stretto collegamento con la scuola secondaria e di apertura al territorio. Il progetto è coerente con l'"*Idea di riqualificazione progettuale dell'area didattica di Piazza Sacro Cuore.*"

Il Consiglio d'Istituto approva l'iniziativa all'unanimità e delibera la presentazione al MIUR del progetto "La mia scuola accogliente" DEL. n. 9/2/10

Punto 5 all'O. d. G.: Piano dell'Offerta Formativa Annuale 2015-16

Il Presidente invita il DS ad esporre il tema.

Il DS richiama quanto detto in precedenza. informa che il POF annuale approvato dal Collegio Docenti con delibera n.5/2/41 del 5.11.2015 è solo la prima parte del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) previsto dalla recente L.107/2015. In quanto tale è parziale e traccia le linee generali ponendo le basi per una progettazione più ampia che sarà definita entro la metà di gennaio. Il POF attuale, inoltre, si presenta come un "lavoro in corso" in quanto molti dei suoi aspetti fondamentali - Curricolo e Regolamenti soprattutto - sono oggetto di rivisitazione e aggiornamento. Tutta la comunità professionale è impegnata in un notevole sforzo che, tuttavia, ha bisogno di tempo per realizzare risultati che non siano solo adempimenti burocratici. In ogni caso, è il RAV, attualmente pubblico, a dettare le linee d'intervento per il futuro così come illustrato in precedenza tutte le linee progettuali appena elencate riguardano i processi principali che s'intende attivare in una prospettiva di lungo periodo. Un'altra linea d'intervento molto importante, riguardante il potenziamento diretto delle competenze disciplinari degli alunni, l'educazione razionale-emotiva ed il sostegno-presidio psicologico anche rivolto all'utenza, si ritiene possa essere perseguita partecipando al bando RAS "Iscol@" a sostegno delle Autonomie Scolastiche per la prevenzione della dispersione, d'imminente pubblicazione. Il processo di costruzione dell'educazione alla cittadinanza attiva passa attraverso l'attuazione della corresponsabilità educativa delle famiglie e quindi con il pieno coinvolgimento delle stesse; l'istituzione della Consulta dei Genitori ne è uno strumento. Per il dettaglio del POF il DS invita la segretaria Sabina Sechi, in quanto Funzione Strumentale per il POF, ad illustrare al Consiglio quanto prodotto.

Sabina Sechi illustra il lavoro svolto ed i risultati conseguiti; informa sulle prospettive e sulla strategia d'intervento della scuola sostenendo che, stante la riforma in atto, mai come quest'anno, il POF si presenta come "work in progress", quindi suscettibile di costanti aggiornamenti. Ricorda, in particolare, l'innovazione

digitale che sarà oggetto di attuazione tramite l'avvio di nuovi percorsi e l'attivazione di nuove figure di sistema, quale l'animatore digitale.

Sentite le comunicazioni

**Il Consiglio d'Istituto, all'unanimità, delibera l'adozione del Piano dell'Offerta Formativa Annuale 2015-16.
DEL. n. 10/2/11**

Punto 6 all'O. d. g.: Varie ed eventuali

Il Presidente informa che l'argomento pervenuto riguarda l'istituzione del Gruppo Sportivo Studentesco. Passa la parola al DS.

a. Gruppo Sportivo Studentesco

Il DS richiama la delibera del Collegio n.2/8 del 7,09.2015 con la quale veniva istituito il Gruppo Sportivo Studentesco in base alla relazione della docente referente delle attività sportive della scuola secondaria di primo grado prof. ssa Tiziana Secchi che brevemente richiama nei contenuti. L'istituzione del Gruppo Sportivo e la formalizzazione della sua attività è condizione necessaria per la scuola per partecipare ai Campionati Sportivi Studenteschi e a varie altre manifestazioni. Pertanto chiede al Consiglio la delibera di approvazione.

**Il Consiglio d'Istituto, all'unanimità, delibera l'adozione del Gruppo Sportivo Studentesco dell'Istituto.
DEL. n. 11/2/12**

b. Informazione sui lavori

Il DS informa anche sugli sviluppi delle azioni di recupero degli edifici: nella ex palazzina direzionale di Via Pavese è stato avviato il lavoro di pulizia propedeutico alla riqualificazione mentre, in attesa di interventi strutturali, nella scuola secondaria di P.zza sacro Cuore ha avuto inizio l'opera di manutenzione ordinaria degli interni che poi proseguirà nei locali della scuola primaria.

c. Consulta dei Genitori

Il DS, in conclusione, si scusa per non aver portato prima all'approvazione del Consiglio l'istituzione della Consulta dei Genitori di cui spesso ha parlato e di cui fanno parte alcuni componenti del Consiglio. La Consulta si è regolarmente costituita e si è dato un organismo direttivo eleggendo, a scrutinio segreto, nella assemblea dei rappresentanti di classe, come presidente la Sig.ra Antonella Gaspa e come vice la sig.ra Giovanna Tuffu. Il nuovo Organo Collegiale a carattere consultivo si darà uno statuto-regolamento che sarà approvato dal Consiglio ed inserito come articolo a sé stante all'interno del Regolamento generale dell'Istituto anch'esso in via di aggiornamento finalizzato alla creazione di un unico "corpus" normativo le varie norme che regolano tutti gli aspetti della scuola, organizzativi, gestionali, amministrativi e finanziari, disciplinari, ecc.

Ritiene che il Consiglio possa già deliberare l'istituzione della Consulta in attesa della redazione del suo regolamento ovvero attendere che tutti gli atti siano definiti. I membri del Consiglio, pur considerando la Consulta regolarmente costituita ed operativa optano per questa seconda scelta rimandando la delibera.

Esauriti i punti all'odg la seduta termina alle ore 19.30.

La Segretaria
Sabina Sechi

Il Presidente
Peppino Loriga